



ISTITUTO DI ISTRUZIONE "MARIE CURIE" - PERGINE VALSUGANA



IISMC/2023/Determinazioni/TG/

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM) 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto a destra oppure nell'oggetto della PEC o nei files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo"

**DETERMINAZIONE
DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Oggetto: PNRR Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1–Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU - Azione 1 – Next Generation Classrooms – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento dal titolo "CURIE CLASS" - M4C1I-3.2-2022-961-P-13956

Determina a contrarre avvio procedura di affidamento diretto avente ad oggetto la fornitura di apparecchiature informatiche.

**CUP . E34D22006620006
CIG. N. 99266778FF**

Strumento di acquisizione: Me.Pat (Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento)

VISTA la Legge Costituzionale n. 5 del 1948 con la quale è stato approvato lo "Statuto speciale per il Trentino Alto Adige";

VISTA la Legge Costituzionale n. 1 del 1971 avente ad oggetto le "Modificazioni e integrazioni dello Statuto speciale per il Trentino Alto Adige";

VISTO il D.P.R. 670 del 1972, avente ad oggetto la "Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino Alto Adige", segnatamente gli articoli 8 e 9 disciplinanti le materie su cui la Provincia è titolare di potestà legislativa;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTA la L.P. n. 5/2006 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino", e in particolare l’art. 23 "Dirigente dell’istituzione scolastica e formativa" in cui al comma 2, lettera d) è previsto che il

dirigente *“adotta i provvedimenti di gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, tenuto conto delle competenze del consiglio dell'istituzione e del collegio dei docenti previste dagli articoli 22 e 24”*;

VISTA la L.P. 7 agosto 1990, n. 241, recante *«Nuove norme sul procedimento amministrativo»*;

VISTA la legge provinciale 23 del 1990 *“Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento”*, con particolare riguardo all'art. 36 ter 1 e all'art. 21;

VISTA la legge Provinciale 23 del 1992 *“Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo”*;

VISTA la Legge Provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m.i. *“Norme in materia di bilancio ed contabilità generale della Provincia autonoma di Trento”*;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* ;

VISTA la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, *“Modificazioni della legge provinciale di contabilità del 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”*;

VISTO il Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (D.P.P. 12 ottobre 2009 n. 20-22/Leg.), attuativo dell' art. 16 della l.p. 5 del 2006, per quanto compatibile con quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante *«Codice dei contratti pubblici»*;

VISTA la legge provinciale n. 2 del 2016 Legge Provinciale di recepimento delle Direttive Europee in Materia di contratti pubblici 2016;

VISTO il Decreto Legge n. 76 del 2020 *“Decreto Semplificazione”* convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante *«Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»*;

VISTA la legge provinciale 2 del 2020 *“Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID -19 e altre disposizioni”*, con particolare riguardo all' art. 3 comma 01;

VISTO l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale *«Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro”*.

VISTO in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che *«Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]»*;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che *«[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»*;

VISTE le Linee Guida A.N.A.C. n. 4, recanti *«Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di*

operatori economici»;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77 “Decreto Semplificazione bis”, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione n. 161 del 14 giugno 2022, con cui è stato adottato il Piano Scuola 4.0, quale strumento di sintesi e accompagnamento all’attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa;

VISTO il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTE le Istruzioni Operative diramate dal Ministero dell’Istruzione e Merito il 21 dicembre 2022 con prot. AOOGAMBI 107624;

VISTI gli avvisi M.I.M. codice M4C1I3.2-2022-961 Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next Generation Class - Ambienti di apprendimento innovativi e M4C1I3.2-2022.962 Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next Generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione n. 218 del 8 agosto 2022 “Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”, in cui nell’Allegato 1) viene indicata un’assegnazione presunta massima per l’Istituto di € 171.387,50 per l’Azione 1 “Next Generation Classrooms” e di € 164.644,23 per l’Azione 2 “Next Generation labs”;

VISTO il progetto inoltrato attraverso il portale Futura identificativo TNIS004006 - M4C1I3.2-2022-961-P-13956, denominato “CURIE CLASS” e M4C1I3.2-2022-962-P-17587 denominato “CURIE LABS”;

VISTO l’Accordo di concessione per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto;

VISTA la Delibera del Collegio Docenti nr. 10 del 19 ottobre 2022 di approvazione della partecipazione al progetto PNRR Scuola 4.0 – Azione 1 – Next Generation Classrooms - Azione 2 - Next Generation Labs;

VISTA la Delibera del Consiglio dell’Istituzione n. 12 di data 26 ottobre 2022 di approvazione alla partecipazione dell’Istituto al PNRR Scuola 4.0 Azione 1 – Next Generation Classrooms - Azione 2 - Next Generation Labs;

VISTA l’iscrizione a bilancio dei progetti (Azione 1 e 2) avvenuta con determinazioni del Dirigente scolastico n. 28 di data 27 marzo 2023 e n. 30 di data 27 marzo 2023;

VISTO che il Piano finanziario del progetto PNRR Scuola 4.0 Azione 1 – Next Generation Classrooms inserito contempla le seguenti voci di spesa:

Descrizione	Importo
Spese per acquisto dotazioni digitali	€ 130.000,00
Eventuali spese per acquisto arredi innovativi	€ 27.000,00
Eventuali spese per piccoli interventi edilizi	€ 5.000,00
Spese di progettazione tecnico operativa (compresi collaudi e pubblicità)	€ 9.387,50
TOTALE SPESA	€ 171.387,50

VISTA la nota del M.I.M. pervenuta in data 20 giugno 2023 prot. nr. 7068 con oggetto: Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Investimento M4C1 3.2 'Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori'. Cronoprogramma procedurale: che comunica le seguenti

variazioni di scadenza adempimenti:

1. entro la data del 31 luglio 2023 deve essere acquisito almeno un codice CIG delle procedure ed entro lo stesso termine il/i codice/i CIG acquisito/i deve essere caricato all'interno dell'area "Gestione", sezione "Procedure", della piattaforma "FUTURA PNRR – Gestione Progetti"; -
2. la data di aggiudicazione, previa individuazione, tramite apposite procedure, del/i soggetto/i affidatario/i di forniture e/o servizi, nel rispetto delle norme vigenti in materia di contratti pubblici, è fissata al 30 settembre 2023. Sempre entro tale data dovranno essere caricate all'interno della citata area della piattaforma anche la/e determina/e di aggiudicazione e la documentazione relativa all'espletamento delle procedure

CONSIDERATO che sul progetto dell'Azione 1 si rende necessario provvedere all'approvvigionamento di materiale informatico, destinato alle aule scolastiche al fine di renderle ambienti di apprendimento dinamici, flessibili, cooperativi e inclusive anche grazie all'utilizzo mirato di tecnologie;

TENUTO CONTO della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente» che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

DATO ATTO della Scheda 3 – Acquisto, leasing e noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche, allegata alla Circolare DNSH n. 32/2021, che stabilisce le caratteristiche che i beni devono possedere al fine del rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente;

VISTO l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

VISTO il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTA la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

CONSIDERATO che l'art. 55 del Decreto Legge n. 77 del 2021 (Decreto Semplificazione Bis) comma 1 lettera b) ha previsto la seguente semplificazione:

1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 (obbligo utilizzo CONSIP) e 450 (obbligo utilizzo MEPÀ), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;

CONSIDERATO ALTRESI' che la legge n. 208 del 2015 prevede che "al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (Istat) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti";

CONSIDERATO che l'Agenzia Provinciale Appalti Contratti (APAC) opera infatti in qualità di centrale di committenza per l'espletamento, anche con modalità telematiche, di procedure concorrenziali per l'acquisizione di lavori pubblici, servizi e fornitura, ed in qualità di centrale di acquisto per l'acquisizione di servizi e fornitura, pertanto quale soggetto aggregatore;

CONSIDERATO che l'art. 36 ter 1 della Legge Provinciale 23 del 1990 al comma 5 ha previsto che "L'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti, sulla base dei fabbisogni rilevati e dei criteri stabiliti dalla Giunta provinciale ai sensi del comma 4, attiva procedure per la stipulazione di apposite convenzioni quadro che le amministrazioni del settore pubblico provinciale devono utilizzare per le acquisizioni di importo annuo;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni APAC attive in merito a tale tipologia di fornitura;

CONSIDERATO ALTRESI' che il comma 6 dell'art. 36 ter 1 della summenzionata normativa prevede che "Quando non sono tenute a utilizzare le convenzioni previste dal comma 5 le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, con le modalità previste con deliberazione della Giunta provinciale, provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'agenzia o, in mancanza di beni o servizi, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni di quest'articolo.

RILEVATA l'esigenza di indire, per l'acquisizione della fornitura del materiale apparecchiature informatiche destinato alle aule scolastiche, una procedura di affidamento diretto ex art. 36 comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50 del 2016 e dell'art. 21 della L.P. n. 23 del 19 luglio 1990, mediante trattativa diretta/confronto di preventivi e successiva acquisizione della fornitura tramite Me.Pat;

DATO ATTO che è stata svolta una ricognizione di manifestazioni di interesse mediante pubblicazione sul sito dell'Istituto di apposito avviso in data 1 giugno 2023 prot. 6422, senza limitazioni di numero di operatori tra cui effettuare la selezione, con scadenza al 9 giugno 2023, volta all'individuazione di operatori economici potenzialmente interessati ad essere inclusi nel confronto concorrenziale finalizzato all'affidamento diretto della fornitura;

DATO ATTO altresì che alla scadenza del termine di cui sopra sono pervenute le manifestazioni di

interesse da parte dei seguente operatori economici, e che pertanto tali soggetti saranno tenuti in considerazione nell'ambito del confronto concorrenziale ai fini dell'affidamento:

- 1) Villotti Srl , con sede legale in via G.B. Trener 10/B a Trento (TN), P. Iva 00492710223.
- 2) DLOGIC Srl, con sede legate in via Castel Sporo, 16/A a Cles (TN), P.Iva 02238720227
- 3) ACS Data System Spa, con sede in via Luigi Negrelli 6, a Bolzano (BZ), P. Iva 00701430217
- 4) SIDERA ICTease Srl, con sede in viale Druso 339 a Bolzano (BZ) P.Iva 03100530215

CONSIDERATO che, secondo quanto previsto dalle linee guida n. 4, il principio di rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal D.lgs. 50/2016 ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione;

CONSIDERATO che la fornitura in oggetto fa riferimento alla CPV "Apparecchiature informatiche" che sul Me.Pat si presenta con il codice 30100000 , mentre sul portale Anac si identifica con il codice 30230000-0 "Apparecchiature informatiche";

CONSIDERATO che, in considerazione dell'urgenza dei tempi previsti per la realizzazione del progetto, si procederà alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1 lett. a) del D.L. 76/2020;

CONSIDERATO che l'Amministrazione procederà a verificare la sussistenza da parte dell'affidatario di tutti i requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi degli articoli 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016 e 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020;

ALLA LUCE DI QUANTO SOPRA il contratto stipulato prevedrà una clausola risolutiva espressa per l'ipotesi in cui si dovesse constatare la mancanza di uno o più dei requisiti di carattere generale e speciale durante l'esecuzione del contratto;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTE le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

RITENUTO che la dott.ssa Tiziana Gulli, Dirigente scolastica dell'Istituto di Istruzione "Marie Curie", risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTI altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;

TENUTO CONTO che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 464 del 27.07.2022 relativa all'utilizzo della procedura F.V.O.E. di ANAC da utilizzare per la verifica degli operatori economici in relazione agli affidamenti pari o superiori ad € 40.000,00;

DATO ATTO che non sarà richiesta all'operatore economico la presentazione di garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.lgs. 50/2016, qualora l'operatore economico presenti documentazione tale da dimostrare la propria comprovata solidità; a tal fine sarà chiesta la presentazione del bilancio dell'ultimo anno e di ogni altro documento atto a dimostrare l'affidabilità dell'operatore economico, come ad esempio l'aver effettuato in passato analoghe prestazioni presso altre pubbliche

amministrazioni;

RIMANE INTESO che l'esonero di cui sopra, ai sensi del già citato art. 103, comma 11 del D.lgs. 50/2016 sia subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione da parte dell'operatore economico, di cui si terrà conto ai fini dell'affidamento;

DATO ATTO di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 122 del 16 marzo 2022 la quale prevede che per tutte le procedure a valere sui fondi P.N.R.R. è sempre richiesto il CIG Simog;

PRESO ATTO delle dichiarazioni ex art. 47 del D.L. 31 maggio 2021, nr. 77 da rendere tramite modello D.G.U.E. allegato agli atti della procedura di affidamento;

DATO ATTO dell'inserimento dell'acquisto nel Programma biennale acquisti e servizi ex articolo 21, comma 6, del Decreto Legislativo n. 50/2016, deliberato da parte del C.d.I., con deliberazione nr. 5 del 14 giugno 2023 e pubblicato sul sito del M.I.T.;

ACQUISITE le autodichiarazioni circa l'insussistenza di conflitti di interesse da parte del R.U.P. e personale che interviene nei procedimenti amministrativi;

PRESO ATTO delle semplificazioni introdotte per le scuole dall'art. 55, comma 1, lett. b) del D.L. 31 maggio 2021, nr. 77;

PRESO ATTO che, considerata la tipologia dei prodotti, si terrà conto del rispetto dei criteri minimi ambientali previsti dall'art. 34 del D.Lgs. 50/2016 come da Decreto del M.A.T.T.M.;

CONSIDERATO che sono stati condotti accertamenti volti ad escludere l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'affidamento in oggetto e non essendo stata riscontrata la presenza di alcun rischio, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. 81/2008, così come integrato dal D.lgs. 106 del 3 agosto 2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il "DUVRI" poiché tale prescrizione "... non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali e attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni", e conseguentemente non sussistono costi per la sicurezza.

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento

DETERMINA

Punto nr. 1 - Affidamento diretto

È indetta la procedura per **affidamento diretto**, mediante trattativa diretta/confronto di preventivi e successiva acquisizione della fornitura di apparecchiature informatiche tramite **Me.Pat (Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento)**, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett a) del D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 21 della L.P. n.23 del 19 luglio 1990, considerato il valore totale della predetta desunta tramite indagine informale di mercato.

Le caratteristiche tecniche dei prodotti sono riportate nell'allegato alla presente determina di avvio procedimento.

Alla luce dell'esito della pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse pubblicato sul sito istituzionale in data 1 giugno 2023 prot. n. 6422, ossia la presentazione di manifestazione di interesse da parte di un operatori economici interessati, tali soggetti, di seguito indicati, saranno inclusi nel confronto concorrenziale finalizzato all'affidamento diretto:

1. Villotti Srl , con sede legale in via G.B. Trener a Trento (TN), P. Iva 00492710223.
2. DLOGIC Srl, con sede legate in via Castel Sporo, 16/A a Cles (TN), P.Iva 02238720227
3. ACS Data System Spa, con sede in via Luigi Negrelli 6, a Bolzano (BZ), P. Iva 00701430217
4. SIDERA ICTease Srl, con sede in Viale Druso 339, a Bolzano (BZ), P. Iva 03100530215

Tutti i prodotti devono rispondere ai requisiti ambientali fissati dall'art. 17 del R.E. n. 2020/852 (DNSH), nonché ai C.A.M. (Criteri Ambientali Minimi) previsti dalla normativa attualmente vigente.

L'offerta dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- a. D.G.U.E.;
- b. Patto di integrità;
- c. Tracciabilità dei flussi finanziari;
- d. PassOE;
- e. Fac simile autodichiarazione per individuazione titolare effettivo;
- f. Fac simile autodichiarazione titolare effettivo circa l'insussistenza di conflitti di interesse;
- g. Check list (nr. 3) per la verifica dell'assenza di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH);
- h. Rapporto sulla situazione del personale (aziende oltre 50 dip.);
- i. Autodichiarazione legale rappresentante ex art. 47 D.L. 77/2021, ex artt. 42 e 67 D.Lgs. 50/2016 ed eventuale iscrizione al R.A.E.E.

Punto nr. 2 - Prerequisiti di partecipazione

- ◆ Essere accreditati sul sistema **Mercurio della Provincia autonoma di Trento (Me.Pat)**, per il bando di riferimento della **CPV 30100000 "Apparecchiature informatiche"**;
- ◆ Assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile che all'occupazione femminile ai sensi dell'art. 47, comma 4, del D.L. n. 77/2021, oppure dichiarare che l'impresa occupa un numero inferiore ai 15 dipendenti;
- ◆ Assicurare, pena la sospensione dei pagamenti e l'avocazione del procedimento, che tutti i prodotti oggetto di fornitura siano conformi ai Criteri Ambientali Minimi attualmente vigenti ed al principio DNSH, previsto dalla Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 (aggiornata con circolare n. 33 del 13 ottobre 2022) del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente» che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (in particolare per i beni di natura informatica è richiesta la conformità alla Scheda di autovalutazione n. 3, concernente l'acquisto, leasing, noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche);
- ◆ Accettare la liquidazione di quanto dovuto dalla scuola subordinatamente agli stati di avanzamento e liquidazione che verranno concessi dal MIM, pertanto non sarà ottemperata la scadenza dei 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica (sarà richiesta all'operatore economico apposita dichiarazione scritta di accettazione di tale condizione).

Punto nr. 3 - Criterio di aggiudicazione e requisiti

Il criterio di scelta del contraente è, per i motivi indicati in premessa, quello del prezzo più basso a parità di caratteristiche qualitative ai sensi dell'art. 95, comma 4, del d.lgs. n. 50 del 2016 e dell'art. 16, comma 4, della L.P. n. 2 del 09 marzo 2016. Si procederà anche nel caso pervenisse una sola offerta ritenuta idonea e ammissibile.

In ogni caso l'affidatario dovrà essere in possesso dei requisiti obbligatori previsti dall'art. 80 e 83 del D.Lgs. 50-2016, che dovranno essere autodichiarati ex DPR 445/2000 attraverso modello D.G.U.E. e che saranno verificati tramite F.V.O.E. di Anac, trattandosi di affidamento di importo superiore a € 40.000,00.

Punto nr. 4 - Importo

L'importo massimo per la realizzazione della fornitura di cui all'art. 1 è di **€ 31.147,54**, oltre IVA desunto tramite indagine di mercato.

L'importo IVA inclusa è pari ad **€ 38.000,00**, da imputare sul capitolo 402390 "Attuazione progetti cofinanziati UE e FSE" del bilancio di previsione finanziario 2023, ai sensi dell'esigibilità, attestata la disponibilità finanziaria dello stesso.

Punto nr. 5 - Tempi di esecuzione

La fornitura richiesta dovrà essere realizzata entro il 31 dicembre 2023.

Punto nr. 6 - Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, viene nominato Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico, dott.ssa Tiziana Gulli.

Il presente provvedimento è pubblicato sull'albo online dell'istituzione scolastica e sulla sezione "Amministrazione Trasparente" - sezione "Bandi di gara e contratti".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni da parte di chi vi abbia interesse ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, in alternativa il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Allegato: scheda specifiche tecniche fornitura

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
dott.ssa Tiziana Gulli

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993)

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto di prenotazione della spesa in relazione alle verifiche di cui all'art. 56 – "Verifiche sugli atti amministrativi e gestionali" -della L.p. 7/1979"per quanto riguarda:

- 1) la corretta quantificazione della spesa ai sensi della normativa che la prevede, con riferimento agli elementi contabili desumibili dall'atto e dalla documentazione allo stesso allegata, nonché con riferimento alla corretta applicazione della normativa in merito alla determinazione della spesa;
- 2) la corrispondenza dell'atto alla documentazione di spesa allegata;
- 3) la pertinenza del capitolo del documento tecnico, al quale è imputata la spesa;
- 4) la corretta imputazione della spesa alla competenza o ai residui;
- 5) la sussistenza della disponibilità sul capitolo oggetto di imputazione o di riferimento della spesa.

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO SCOLASTICO

Graziella Michelon

Questa nota, se stampata in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione. La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
dot.ssa Tiziana Gulli

Questa nota, se stampata in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione. La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile.

Allegato

CARATTERISTICHE TECNICHE FORNITURA APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Oggetto: PNRR Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1– Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU - Azione 1 – Next Generation Classrooms – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento dal titolo "CURIE CLASS" - M4C1I3.2-2022-961-P-13956

Determina a contrarre avvio procedura di affidamento diretto avente ad oggetto la fornitura di apparecchiature informatiche.

CUP .E34D22006620006

CIG. N. 99266778FF

Strumento di acquisizione: Me.Pat (Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento)

CPV MEPAT:

30100000 "Apparecchiature informatiche"

CPV ANAC

30230000-0 "Apparecchiature informatiche"

TIPOLOGIA	CARATTERISTICHE E DIMENSIONI	Q.TA
PC AULE AIO	Pc All In One, Intel Core i5-12500T o superiore, 16 GB RAM, webcam integrata USB2, 512 GB SSD, schermo da 24" full HD e scheda grafica Intel, masterizzatore dvd, speaker integrati	40
CAVO HDMI	lunghezza 5 metri	40
CAVO USB	lunghezza 5 metri	40